

Auriga digitalizza la PA inglese

13 maggio 2011

[Mi piace](#) [Stampa](#) [Invia a un amico](#) [0](#)

Il fornitore italiano ha contribuito allo sviluppo di un progetto multicanale promosso da Post Office

a cura della Redazione Computerworld

E' stato realizzato anche dall'italiana **Auriga**, per la parte software, il progetto di applicazione multicanale per la digitalizzazione dei servizi della pubblica amministrazione britannica (DirectGov) promosso dalle Poste Britanniche (Post Office). La soluzione, che vede coinvolte **HP** e **NEO** per la parte hardware, è stato presentato in questi giorni in forma pilota e prevede l'integrazione di canali diversi come il chiosco, il tablet pc e lo smartphone per l'erogazione in modalità self service di alcuni fondamentali servizi di Pubblica Amministrazione dedicati ai cittadini inglesi.

Si parla ad esempio la richiesta di rinnovo della patente di guida, la richiesta del certificato di immatricolazione del veicolo presso la motorizzazione, l'iscrizione all'ufficio di collocamento o la compilazione del modulo per la richiesta del sussidio di disoccupazione oppure l'erogazione di servizi classici delle poste sia dunque postali che finanziari, assicurativi, telefonici o servizi di assistenza personalizzata alla clientela (contestazioni/reclami, video chiamata con un operatore).

Auriga in particolare si è occupata dello sviluppo di uno strumento che fosse in grado di gestire il **gran numero di operazioni** ed informazioni che vengono svolte quotidianamente dalle persone, ottimizzare e snellire le burocrazie amministrative, velocizzare la fruibilità dei dati e permetterne la condivisione in tempo reale. (mg)

Tag: Auriga, Esperienze aziendali, HP, NEO, PA Centrale

Articoli correlati

[E-procurement: la PA con Accenture](#)

[Iscriviti gratuitamente alle newsletter di Computerworld](#)

Condividi

[0](#) commenti a questo articolo

TOP NEWS



Prova di sopravvivenza per sistemi IT: nessun problema in condizioni estreme



Cybercrimine: quando per evadere potrebbe bastare una chiavetta USB



Siete preparati alla migrazione a IPv6? Ecco cosa fare per affrontarla bene

LO STORAGE NELLA CLOUD...
È DAVVERO POSSIBILE FARNE A MENO?
riverbed
Think fast!

RESOURCE CENTER



Deduplicazione e imperativi di business
Poiché la deduplicazione argina la crescita dei dati...
A cura di EMC

SCARICA

Tutti i whitepaper >

GLI ARTICOLI PIÙ LETTI

- Solgenia, lo stipendio di agosto e il futuro
- Intel: dai notebook agli ultrabook
- Un passo avanti verso l'iPhone 5: beta 7 di...
- Apple introduce iOS 5 e iCloud ai dipendenti degli...
- Windows 8, "uno step evolutivo che non si vedeva..."

della settimana del mese dell'anno

SEGUI COMPUTERWORLD

[in linkedin](#) [twitter](#)
[facebook](#) [YouTube](#)
[RSS](#) [Newsletter](#)

BLOGS

- La solitudine del CIO » di Enrico Frascari
- AgileBiz » di Enrico Negroni
- Media Trekker » di Paolo Morati
- E-book Planet » di Luigi Pachi
- BeNext » di Alessandro Lorenzelli
- Editor's Choice » di Marco Tennyson
- Sistema Aperto » di Italo Vignoli
- Donut Kiosk » di Piersandro Guerrera
- luX-files » di Lucio Bragagnolo

SEZIONI

Knowledge Center
Blog
Green IT
People & Job

CANALI

CSO
CIO
Networkworld
Bankworld

RESOURCE CENTER



Lo storage nella cloud: è davvero possibile farne a meno?

In questo whitepaper viene spiegato come e dove eliminare i costi di capitale e operativi nelle attività di archiviazione e backup dei dati nella cloud.



Gestione proattiva delle performance dei database aziendali

Utilizzare strumenti di gestione adatti alla propria organizzazione garantisce un'amministrazione proattiva delle performance dei database.

SERVIZI

Edicola digitale
Newsletter
Sondaggi
RSS

RISORSE

Whitepaper
Partner Zone
Top 100
Photogallery
Podcast
Webcast
Video

REDAZIONE

Chi siamo
Contatti
Tutela della privacy

22.886 articoli online

COMPUTERWORLD